

Monastero, finestre gotiche delle celle, resti del chiostro con porticato ora chiuso). Proprietà demaniale e comunale.

Chiesa già monastica di S. Maria del Piano al Ponte, in contrada Borgo, ricostruita sul principio del sec. XVIII (all'esterno, murati nell'abside, frammento di epigrafe romana e fregio — egualmente romano — scolpito a bassorilievo; nell'interno, affresco di scuola senese — del sec. XIV — rappresentante la Madonna col Bambino, cappella di S. Nicola costruita nel 1613 e decorata d'affreschi e stucchi; paliotti ed ancone d'altare, in legno intagliato e dorato, di stile barocco, sec. XVIII). Proprietà Fondo Culto.

Chiostro dell'ex-Convento francescano di S. Maria della Pace, costruito nel 1517 (lunette del quadriportico affrescate, con le storie di San Francesco, da Tarquinio e Francesco Salvi, su la fine del sec. XVI). Proprietà MM. Osservanti del Convento di S. Francesco e Società an. Gangala.

Palazzo del Comune, nella piazza omonima in Castello (sotto il portico, infissi nel muro, frammenti di sculture e lapidi romane provenienti dalla distrutta città di *Sentinum*, dalle cui rovine sorse Sassoferato). Proprietà comunale.

Palazzo già dei Priori, nel Castello, in piazza del Comune, n. 615, con torre campanaria, costruito nel sec. XIV, modificato nel sec. XVI ampliato e manomesso nel Seicento. Proprietà comunale.